

# CONFAPINNEWS

MENSILE D'INFORMAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA



## DALL'ITALIA

- Via libera al Pnrr
- Pnrr, i rilievi di Confapi
- Le proposte di Confapi al tavolo con Orlando

...



## LE NOSTRE ATTIVITÀ

- Verso le nuove linee di intervento sulla proprietà intellettuale
- Superbonus: L'edilizia chiede certezze
- Confapi sul Def: Subito misure espansive e riforme

...



## DALL'EUROPA

- Le nuove campagne social di Cea-Pme
- Progetto Digifind: il seminario nazionale
- Cese, riunione della sezione Ten

...



## DAL TERRITORIO

- Apindustria Brescia: preoccupano i costi delle materie prime
- Rinnovo delle cariche a Matera
- Ancona, seminario con Maurizia Cacciatori

...



## SISTEMA CONFAPI

- Fondo Pmi Welfare Manager sostiene 'BeManager'
- Ebm, valutazione prestazioni
- Ebm Salute attiva la funzione 'single sign on'

...



## E' nata Radio Confapi.



## Al via le trasmissioni di Radio Confapi

È nata Radio Confapi, la radio della piccola e media industria privata. La web radio ha dato il via alle sue trasmissioni alle 8 di mercoledì 21 aprile. Radio Confapi punta ad essere non solo uno strumento di informazione, ma anche un luogo di confronto sui principali temi di interesse della piccola e media industria privata e dell'intero sistema produttivo italiano. La programmazione di Radio Confapi, accanto al suo specifico focus economico, affronta i temi della politica con ospiti provenienti dal mondo delle istituzioni e delle parti sociali. Le Pmi sono al centro dei vari format dedicati di volta in volta al mondo dell'innovazione, dell'Europa e delle donne. Un faro puntato sulle sfide degli imprenditori, aperto sugli scenari del futuro. I programmi sono intervallati da musica e dalle notizie della giornata e da altri servizi. "Radio Confapi vuole essere la voce delle donne e degli uomini che lavorano nelle imprese che in 70 anni hanno fatto dell'Italia la seconda potenza manifatturiera in Europa. Vogliamo essere la voce di chi sta affrontando i venti della crisi, investendo i propri patrimoni, di chi è impegnato ogni giorno al fianco dei lavoratori, credendo nel futuro del nostro Paese e pagando le tasse in Italia senza delocalizzare. Vogliamo far conoscere i nostri territori e i nostri lavoratori alle Istituzioni e si rivolgerà soprattutto ai giovani e alle donne. Vogliamo trasferire non solo esperienza e conoscenza ma anche continuare a essere la locomotiva del Paese e rafforzare il nostro ruolo sociale ed economico come sempre abbiamo fatto". Così il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, annunciando l'inizio delle trasmissioni.

## Tra gli ospiti dei primi giorni

Anna Ascani, Sergio Arzeni, Marco Bellezza, Pier Luigi Bersani, Franco Bettoni, Pierpaolo Bombardieri, Maria Elena Boschi, Giovanna Boschis, Fabio Massimo Castaldo, Luigi Di Maio, Cesare Fumagalli, Maria Stella Gelmini, Giancarlo Giorgetti, Maurizio Landini, Giuseppe Novelli, Filiberto Martinetto, Giorgia Meloni, Stefan Moritz, Andrea Orlando, Gregorio Paltrinieri, Ettore Prandini, Guido Rasi, Luigi Sbarra, Antonio Tajani, Giulio Tremonti.

# Scarica la nostra App



DALL'ITALIA

## Via libera al Pnrr

Il 27 aprile il Parlamento ha approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), il cosiddetto Recovery Fund, messo a punto dal governo Draghi. Nella sua versione definitiva Il Piano italiano prevede investimenti per 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del Next generation Eu (Ngeu). Ulteriori 30,6 miliardi sono parte di un fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale degli investimenti previsti è pertanto di 222,1 miliardi di euro. Il Piano include inoltre un corposo pacchetto di riforme, che toccano, tra gli altri, gli ambiti della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione normativa e della concorrenza. Nel complesso, il 27% del Piano è dedicato alla digitalizzazione, il 40% agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico e più del 10% alla coesione sociale. Il Piano si organizza lungo sei missioni. La prima missione, 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura', stanziava complessivamente 49,2 miliardi. La seconda, 'Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, 68,6 miliardi. La terza missione, 'Infrastrutture per una mobilità sostenibile, ha una dotazione di 31,4 miliardi. La quarta, 'Istruzione e ricerca', vale 31,9 miliardi di euro. La quinta missione, 'Inclusione e coesione', ammonta a 22,4 miliardi. L'ultima missione, 'Salute', può contare su 18,5 miliardi.

## Pnrr, I rilievi di Confapi

Per quanto riguarda gli specifici riferimenti alle Pmi, Confapi ha avuto modo di rilevare come molte indicazioni contenute nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) ricalchino proposte o indirizzi strategici già espressi dalla Confederazione. È il caso ad esempio della spinta verso l'innovazione e la digitalizzazione del sistema produttivo, l'attenzione alla formazione di dirigenti e lavoratori, ma anche la riforma della proprietà industriale. Secondo Confapi vanno accolti positivamente inoltre gli interventi programmati in materia di economia circolare e di logistica, così come l'idea di creare e rafforzare gli 'ecosistemi dell'innovazione' in ambito di ricerca e sviluppo. Incoraggianti anche le annunciate azioni a favore del trasferimento tecnologico e delle imprese femminili. Con altrettanto favore è stato salutato l'annuncio di una riforma fiscale da attuare attraverso l'emanazione di un Testo unico, che fa parte delle riforme di contesto necessarie per l'attuazione del Pnrr. Invece, tra le criticità legate al tessuto produttivo delle Pmi, il documento si sofferma sulla lentezza da parte delle piccole e medie imprese nell'adozione di nuove tecnologie. A ciò si accompagna l'elevata frammentazione e le contenute dimensioni delle imprese rispetto alla media europea, che rende insostenibili i costi di innovazione e riduce la domanda di capitale umano qualificato. In particolare quest'ultima tendenza porta – secondo l'analisi del Pnrr – le Pmi ad abbracciare più lentamente la cultura dell'innovazione. Un fatto dimostrato dal volume della ricerca finanziata dalle imprese, che rimane distante dalla media Ue e molto lontana dalle performance dell'industria tedesca.

## Le proposte di Confapi al tavolo con Orlando

Il governo sta portando avanti il lavoro di riforma degli ammortizzatori sociali e, parallelamente, è alle prese con la definizione di una nuova strategia da adottare per superare il blocco dei licenziamenti istituito come misura emergenziale all'inizio della pandemia di Covid-19 lo scorso anno col decreto Cura Italia. Secondo quanto previsto dal DI Sostegni il blocco dei licenziamenti è previsto fino al 30 giugno per tutte le aziende che beneficiano della Cassa Integrazione ordinaria e straordinaria. Dall'inizio di luglio e fino al 31 ottobre il blocco rimane in vigore per i settori destinatari degli ammortizzatori sociali Covid-19, ovvero l'assegno ordinario e la cassa in deroga. Il 21 aprile il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, ha convocato due distinti tavoli con le parti sociali per discutere di sblocco dei licenziamenti e di riforma degli ammortizzatori.

Confapi nelle due sedi ha presentato tre proposte per far ripartire l'economia evitando tensioni sociali, una "via concreta"

che raccoglie le esigenze di imprese e lavoratori. A fronte della richiesta sindacale di proroga dello stop dei licenziamenti al 31 ottobre e della netta contrarietà espressa da Confindustria, Confapi ha proposto di mantenere il blocco fino al 31 agosto non prorogabile, conservando parallelamente la cassa integrazione Covid. “Bisogna in primo luogo - ha spiegato il presidente Maurizio Casasco - verificare come procede la pandemia e la campagna di vaccinazione. Inoltre occorre del tempo per far partire di fatto le politiche attive”. I tre punti principali che vanno tutti di pari passo sono: proroga del blocco, cassa Covid e politiche attive. In questo modo, secondo Confapi, si può superare l'estate, le aziende e i lavoratori possono usufruire della Cig Covid e le Istituzioni hanno la possibilità di mettere in piedi le politiche attive, il cui tavolo, secondo quanto assicurato Orlando, partirà a maggio.



## Sottoscritto il protocollo per i vaccini in azienda



Nella notte tra il 6 il 7 aprile le parti sociali e il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, hanno sottoscritto il protocollo per le vaccinazioni in azienda e contestualmente hanno siglato un aggiornamento dei protocolli per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Gli accordi sono giunti al termine di una riunione in videoconferenza durata oltre sette ore. Al collegamento ha preso parte il presidente di Confapi, Maurizio Casasco. “L'accordo siglato - ha detto - è molto importante in questo momento così delicato e complicato che vive il nostro Paese. Non è stato semplice arrivare a questa firma condivisa, ma ha prevalso il senso di responsabilità. Confapi, portando avanti le istanze e gli interessi delle nostre Pmi, ha ritenuto doveroso intraprendere un'opera di mediazione. In questo momento così difficile per la nostra economia, l'Italia non può permettersi fratture tra le parti sociali: è necessario capire che l'avversario da combattere sono il Covid e le sue varianti. E l'accordo va propria in questa direzione”. A distanza di pochi giorni, il 12 aprile, l'Inail ha dunque emesso una circolare che fornisce indicazioni sulla vaccinazione anti-Covid nei luoghi di lavoro e sulla procedura per l'attivazione dei punti vaccinali territoriali destinati alle lavoratrici e ai lavoratori, con il coinvolgimento dei medici competenti o di altri operatori sanitari convenzionati con il datore di lavoro. Il testo del documento è disponibile a questo link:

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-indicazioni-ad-interim-vaccinazione-covid-2021.pdf>.



## Verso le nuove linee di intervento sulla proprietà intellettuale



Confapi, rappresentata dal presidente, Maurizio Casasco, e dal vicepresidente, Fabrizio Cellino, ha partecipato alla presentazione delle 'Linee di intervento sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023', che il Ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, ha tenuto alla presenza delle categorie nella sede del Mise il 29 aprile. L'iniziativa punta ad avviare la consultazione pubblica in vista del 'Piano di azione sulla proprietà intellettuale per sostenere la ripresa e la resilienza dell'Ue', annunciato dalla Commissione europea. Si tratta di un tema di grande rilevanza, che può contribuire a modernizzare e valorizzare l'enorme potenziale di innovazione del mercato interno con ricadute positive sulle Pmi. Su questo dossier Confapi sta lavorando anche in sede europea all'interno del Comitato economico e sociale europeo e attraverso Cea-Pme.



## Superbonus: L'edilizia chiede certezze



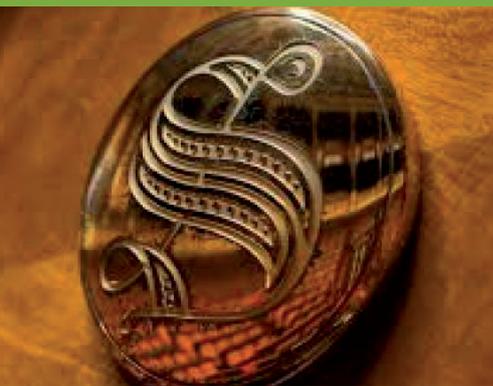
Tutti gli operatori economici e sociali hanno espresso il loro allarme per l'incertezza che avvolge il futuro del Superbonus 110%. Confapi Aniem – insieme a tutti i maggiori soggetti del settore – ha diffuso il 26 aprile una nota per chiedere al governo chiarezza sulla proroga della misura. Fino a quel giorno infatti non era pervenuta alcuna conferma ufficiale sul prolungamento del programma, che per poter produrre un impatto significativo necessita di una durata protratta nel tempo. A pochi giorni dalla nota delle 17 sigle del settore costruzioni, le bozze del decreto Cingolani hanno fornito una prima indicazione a riguardo. Secondo il testo provvisorio del nuovo decreto legge, saranno confermati gli stessi stanziamenti previsti a suo tempo dal governo Conte, ovvero 18,5 miliardi. Contestualmente a più riprese è stata ribadita l'intenzione in Parlamento di un prolungamento della misura fino al 2023. Intanto a Palazzo Chigi sono arrivate tutte le proposte di semplificazione del provvedimento, che saranno sistematizzate a breve in un unico documento, che dovrebbe contenere – oltre al nuovo termine temporale – l'estensione del Superbonus anche ad alberghi e pensioni, ma soprattutto la possibilità di autorizzare i lavori anche in presenza di domanda di condono edilizio.

## Confapi sul Def: Subito misure espansive e riforme



Il 19 aprile Confapi è stata audita dalle commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato sul Documento di Economia e Finanza 2021. All'audizione ha partecipato il vicepresidente della Confederazione Cristian Camisa. Confapi in una nota ha ribadito la necessità di creare le condizioni necessarie affinché le imprese abbiano la capacità di riattivare rapidamente la produzione e di contribuire nuovamente alla crescita e al rilancio del Paese. Da qui la richiesta di discutere di misure 'espansive' a partire da subito. Per Confapi, ora più che mai, le nostre aziende hanno bisogno di condizioni chiare e di supporto rapido per guardare al futuro con i giusti presupposti. Propedeutiche e prioritarie sono le riforme: quella del sistema fiscale, quella del welfare, quella della giustizia civile, nonché quella della Pubblica amministrazione. Pari investimenti vanno effettuati nel capitale umano, col sostegno della digitalizzazione. In tema di liquidità – secondo Confapi – vanno messe in campo tutte le agevolazioni possibili per venire incontro alle esigenze delle piccole e medie industrie. Ad esempio, in riferimento ai prestiti garantiti dallo Stato introdotti dal decreto Liquidità, è necessario allungare i tempi di restituzione da 6 a 18 anni, inoltre andrebbe spostato al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per farne richiesta. In generale bisognerebbe – secondo Confapi – evitare ulteriori oneri a carico delle imprese, visto che ogni nuovo aggravio pesa in questo momento come un macigno sulla capacità produttiva. Per questo motivo, Confapi ha chiesto ancora una volta che la plastic tax venga abrogata. In audizione inoltre è stata ribadita la richiesta di spostare di almeno un biennio l'entrata in vigore del 'Codice della crisi d'impresa e d'insolvenza', adesso prevista per il primo settembre. È evidente che gli attuali bilanci delle imprese, in perdita di capitale e sofferenza di liquidità, possono rendere un giudizio sul loro 'stato di salute' pregiudizievole per la loro ripresa. In tema di lavoro, Confapi ha chiesto un superamento pieno del decreto Dignità, in modo da consentire la stipula di contratti a tempo determinato per un periodo massimo di 36 mesi senza obbligo di causali. Ciò consentirebbe anche al datore di lavoro di effettuare una formazione specifica del dipendente, che notoriamente avviene in un arco temporale non inferiore ai 36-48 mesi. Questo avrebbe il vantaggio di garantire una flessibilità soprattutto a favore delle piccole e medie industrie, condizione quanto mai necessaria in epoca di ripresa e di eventuale riconversione.

## Audizione sul DI Sostegni in Senato



Nell'ambito del ciclo di audizioni svolte dalle Commissioni Bilancio e Finanze del Senato sul primo Decreto Sostegni, Confapi è intervenuta esprimendo apprezzamento per lo sforzo fatto dal Governo a favore del sistema produttivo, che necessita però di essere supportato con adeguati contributi a fondo perduto. La cosa importante a questo punto, per Confapi, è che non si perda altro tempo e che si proceda spediti in modo da far pervenire tali risorse a destinazione, senza intermediari, nell'ottica di un rapporto sempre più diretto tra Stato e imprese. All'audizione ha preso parte il vicepresidente nazionale della Confederazione, Cristian Camisa. Confapi ha sottolineato come "una delle conseguenze indirette della pandemia è l'aumento vorticoso del costo delle materie prime. Dal minimo dello scorso marzo, ci sono stati rincari su acciaio, carbonio, rame, nichel, zinco e alluminio che vanno dal 30 all'80%. È necessario perciò un intervento, anche in sede di Unione europea, per rendere reperibili tali beni a un prezzo calmierato e valutare se proseguire o meno con le misure restrittive all'import di prodotti siderurgici". Secondo la Confederazione, sarebbe poi il caso di premiare gli imprenditori che mantengono l'occupazione e che scelgono di non delocalizzare o di non avere sedi legali in Stati con vantaggi fiscali. Bisogna evitare che ci siano disparità di trattamento verso chi contribuisce attivamente alla crescita del Paese.



DALL'EUROPA

## Le nuove campagne social di Cea-Pme

Cea-Pme, la Confederazione che riunisce 25 associazioni di imprese in tutta Europa, ha lanciato ad aprile due nuove campagne di comunicazione social. La prima a partire è stata quella dedicata a Sme2B, la piattaforma di B2B per le Pmi orientate alla ricerca di partner commerciali nel mercato unico europeo e non solo. Grazie a questo innovativo strumento è possibile presentare servizi e prodotti in un marketplace interattivo, trovare nuovi partner commerciali, svolgere incontri di affari online e molto altro ancora. L'iscrizione per il 2021 è gratuita e si può effettuare sia tramite il sito di Cea-Pme [www.european-entrepreneurs.org](http://www.european-entrepreneurs.org), che quello di Confapi [www.confapi.org](http://www.confapi.org). La seconda iniziativa riguarda la campagna #Payin7Days, l'hashtag lanciato per sensibilizzare tutti i creditori pubblici – ad ogni livello – a pagare le Pmi in sette giorni. L'obiettivo è quello di supportare le aziende con un'iniezione di liquidità, in una fase molto delicata, ancora condizionata dall'impatto del Covid-19. Entrambe le campagne si chiuderanno a maggio e saranno condotte attraverso i 45 profili social riconducibili ai soggetti coinvolti nell'iniziativa.





## Progetto Digifind: il seminario nazionale

Il 15 Aprile si è svolto in modalità telematica il seminario nazionale del progetto Digifind, nato per trasferire ai formatori le competenze necessarie per l'insegnamento di digital skills ad adulti già in possesso di conoscenze digitali di base. Durante l'evento sono stati presentati gli obiettivi e le finalità del progetto e sono stati illustrati i risultati della fase di testing della piattaforma formativa, che ha coinvolto cinquanta professionisti in tutta Europa. Tra gli interventi anche la testimonianza dell'azienda italiana Aurora Cucine sull'importanza della sfida della digitalizzazione. Digifind coinvolge otto soggetti di cinque diversi Paesi Ue, altro partner italiano è l'Associazione Effebi, Associazione per lo Sviluppo organizzativo delle Risorse umane.



## Cese, riunione della sezione Ten



Il 14 Aprile si è tenuta la riunione della sezione Ten del Comitato economico e sociale europeo, l'organismo del Cese che si occupa di mercato unico, mobilità, reti transeuropee, sviluppo della società dell'informazione, energia e benessere dei cittadini. Durante i lavori della sezione, oltre al voto su diversi pareri, sono stati discussi due temi di importanza cruciale a livello comunitario. In primo luogo la 'strategia sul sistema dei trasporti europei', che ha l'obiettivo di azzerare le emissioni in tutti i paesi membri entro il 2030, ma anche molti risvolti in termini di sostenibilità ecologica, società ed economia. Successivamente è stato affrontato il tema della cyber-security, alla quale è stata dedicata molta attenzione, poiché uno degli obiettivi di breve termine dell'Unione è lo sviluppo di protocolli e meccanismi di difesa del mercato digitale europeo, aspetto strategico per la sicurezza di tutta l'Ue. La prossima riunione della sezione Ten è in programma per il 27 maggio.



## Apindustria Brescia: preoccupano i costi delle materie prime

Il centro studi Apindustria Brescia ha analizzato fatturato e ordini del primo trimestre delle Pmi del suo territorio. Da un lato emergono incoraggianti segnali di ripresa, ma nello stesso tempo sale la preoccupazione per l'aumento dei costi delle materie prime. Lo studio – realizzato su un campione di 100 imprese associate, in prevalenza del manifatturiero – evidenzia che per sette Pmi su dieci fatturato, ordini e produzione sono in crescita. Nel dettaglio, il 18% delle imprese dichiara un andamento positivo di oltre il 20% rispetto al trimestre precedente, il 10% cresce tra l'11 e il 20%, un altro 38% registra comunque il segno più. Incoraggianti anche i numeri relativi a produzione e ordini. A preoccupare però le piccole e medie industrie è la crescita dei prezzi delle materie prime e la crescente difficoltà di reperimento. Apindustria osserva come nel primo trimestre nove imprese su dieci segnalano un aumento generalizzato dei prezzi. Un incremento di costo che non si è tradotto in un incremento delle scorte, ma al contrario ha generato problemi alla produzione per il 12% degli intervistati. Tutto ciò si è tradotto in ritardi e fermi mediamente di 20 giorni, ma anche con punte di 45 giorni. Sale l'allarme dunque in vista dei prossimi mesi: il 56% degli intervistati prevede infatti ulteriori incrementi, con un 38% di imprese che temono di essere costrette a fermare la produzione. Lo studio ha indagato anche come le Pmi guardano al futuro in questa fase di incertezza. Le imprese si dividono quasi in parti uguali tra chi prevede miglioramenti (28%), chi immagina una situazione in peggioramento (30%) e chi non fa previsioni o non si attende cambiamenti significativi (42%).



## Rinnovo delle cariche a Matera

Il 14 aprile Eustachio Papapietro è stato riconfermato presidente dei Giovani Imprenditori di Confapi Matera. 37 anni, materano, a capo di un gruppo di aziende (Rade, Tescom, Ondatel e Ivert) che operano, con 120 dipendenti, nei settori dell'Ict e dei servizi avanzati, Papapietro è stato eletto per acclamazione. All'Assemblea hanno partecipato anche il presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confapi, Luca Adinolfi, e il presidente di Confapi Matera, Massimo De Salvo. Eustachio Papapietro, è anche vice presidente della giunta nazionale dei Giovani Imprenditori Confapi.



Il 16 aprile invece si è tenuta l'assemblea della sezione locale di Unionalimentari, che ha visto la conferma per il prossimo triennio del presidente Raffaele Nicoletti, amministratore unico di Tecnoblend Srl, azienda materana che produce semilavorati e materie prime per gelati. Il nuovo consiglio direttivo della sezione è composto da Emanuele Loperfido (Bontà Lucane), Vito Adorante (Cereal Mangimi), Dina Tantulli (Oroverde Lucano), Massimo De Salvo (Derado), Lorenzo Loizzo (Food Service), Christian De Salvo (De Salvo Dolciaria), Carmine Laguardia (Sda Supermercati), Domenico Lazizzera (Spring Bionenergy). Raffaele Nicoletti è anche vicepresidente della giunta nazionale di Unionalimentari.

## Ancona, seminario con Maurizia Cacciatori

Il ciclo di seminari 'I giovedì di Confapi', organizzati da Confapi Industria Ancona per mettere a fuoco le nuove dinamiche legate al mondo dell'impresa, ha ospitato Maurizia Cacciatori, ex capitana della Nazionale italiana di pallavolo. Con la Cacciatori, i partecipanti hanno discusso della conduzione del team di lavoro e dei singoli componenti del gruppo. Quelle analizzate nel corso dell'incontro sono capacità indispensabili in una corretta gestione delle responsabilità in azienda, che consentono ai manager di affrontare anche le situazioni di continuo cambiamento e di prepararsi ai mutamenti inaspettati. L'incontro con la campionessa di volley è stato il secondo di un ciclo di cinque appuntamenti.



## Torna la Business school di Confapi Padova

Terzo appuntamento della S.Pa.D.A, la business school di Confapi Padova, che ha lanciato, dopo un anno di pausa forza dovuta al Covid, un nuovo ciclo di iniziative di studio e formazione. Il 21 aprile si è svolto un incontro dal tema 'Innovazione e ricerca nella mobilità elettrica. Scenari e prospettive per il comparto automotive', che è stato trasmesso in diretta web dalla sede di Porsche Italia di Padova. Protagonisti dell'evento Alessio Morini, direttore di Porsche Padova-Milano, Alessandro Avallone, technical service and training manager di Porsche Italia, Daniele Napoleoni, senior manager della stessa casa automobilistica, Tommaso Bortomiol, partner di Quintegia - punto di riferimento per l'ecosistema di business del settore automotive - e Leonardo Buzzavo, co-fondatore di Quintegia e coordinatore di Automotive Dealer Day.





## Fondo Pmi Welfare Manager sostiene 'BeManager'

Il Fondo Pmi Welfare Manager sostiene 'BeManager', il percorso di certificazione delle competenze manageriali, nato per iniziativa di Federmanager. Grazie a questo piano, ogni dirigente iscritto al sistema Federmanager con contratto Confapi, otterrà un forfait di mille euro, da spendere nell'iscrizione a 'BeManager'.

La somma si va ad aggiungere all'altro contributo già previsto da Federmanager. Fino al 14 maggio sarà dunque possibile inoltrare a questo [link](#) le candidature, avendo cura di inviarne copia anche al Fondo all'indirizzo e-mail [pmiwfm@pmiwfm.it](mailto:pmiwfm@pmiwfm.it).

Il consiglio di amministrazione di Pmi Welfare Manager ha previsto una dotazione di 20mila euro, per i primi venti candidati, secondo quanto previsto dai piani relativi all'Innovation Manager.

PMI W F  
MANAGER



## Ebm, valutazione prestazioni

Grazie all'abilitazione nella piattaforma Ebm delle nuove funzionalità, dall'inizio di gennaio ad oggi sono state presentate attraverso il sito [www.entebilateralemetalmeccanici.it](http://www.entebilateralemetalmeccanici.it) oltre 13mila richieste di prestazioni, circa 3.400 destinate alle aziende e quasi 10mila per i lavoratori. Nel frattempo nel primo mese dell'anno erano state già valutate e accolte circa 3.700 pratiche, quasi 3.300 inoltrate da lavoratori e le restanti da aziende. Intanto, il comitato esecutivo dell'Ente, che si è riunito 14 aprile, ne ha già deliberato il pagamento. Come da regolamento le somme verranno erogate entro 30 giorni dall'approvazione.

E.B.M.  
Ente Bilaterale Metalmeccanici



## Ebm Salute attiva la funzione 'single sign on'

Nell'area [piattaforma Ebm Salute](#) riservata ai lavoratori, è stato abilitato il 'single sign on', la funzionalità di autenticazione che consente di accedere direttamente all'area riservata del portale UniSalute. Un'ulteriore semplificazione in vista del passaggio che consentirà l'accesso a questo portale solo ed esclusivamente tramite la piattaforma Ebm Salute. Per questo motivo tutte le aziende iscritte ad Ebm Salute sono invitate a sollecitare tutti i propri dipendenti, anche quelli già accreditati su UniSalute, ad effettuare fin da subito la registrazione alla [Piattaforma EBM Salute](#), come da istruzioni riportate nel [Manuale Registrazione Lavoratori](#) disponibile anche in [Inglese](#) e [Francese](#).

E.B.M.  
Salute  
Fondo Sanitario Integrativo Metalmeccanici PMI

## Fapi, pubblicata la graduatoria dei nuovi Piani di formazione

Il Fapi ha pubblicato il 1° aprile la graduatoria dei nuovi Piani di formazione continua per imprese e lavoratori. Il cosiddetto avviso 'generalista territoriale' mira a supportare le imprese ed i lavoratori finanziando interventi di sviluppo delle competenze a sostegno della competitività e dell'innovazione, del lavoro e dell'occupazione. La graduatoria è consultabile sul sito del Fapi al link:

<https://www.fondopmi.com/esiti/pubblicata-la-graduatoria-dellavviso-4-2020/>



Fondo Formazione  
Piccole Medie Imprese

## Fondapi approva il bilancio

Il 27 aprile l'assemblea dei delegati ha approvato il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020 del fondo pensione Fondapi. Molti i segnali di forza che sono stati richiamati nel corso della riunione via web, tra cui l'incremento delle iscrizioni del 9% rispetto allo scorso anno e la ripresa del trend di crescita anche delle aziende, che segnano un incremento del 7%. L'esercizio trascorso presenta quasi 900 milioni di gestito complessivo distribuito su tre comparti destinati ai lavoratori. Nonostante la crisi drammatica del 2020 che ha messo in ginocchio interi settori di attività la gestione finanziaria, da tempo fiore all'occhiello del Fondo delle Pmi, ha presentato risultati positivi: il comparto Prudente +4,39%; Il comparto Crescita +3,88%, e il comparto Garanzia +1,64%.



CONFAPINEWS

**Presidente**

Maurizio Casasco

**Comitato editoriale:**

Marco Mariotti  
Filiberto Martinetto  
Ivan Palasgo  
Annalisa Guidotti

**Direttore responsabile:**

Annalisa Guidotti

**Redazione:**

Daniele Bianchi  
Elisabetta Boffo  
Francesco Catanea  
Isabella Condino  
Valeria Danese  
Angelo Favaron  
Elisabetta Malfitano  
Giuseppe Nigro  
Anna Lucia Nobile  
Giuseppe Edoardo Solarino



Ente Bilaterale Metalmeccanici



Fondo Formazione  
Piccole Medie Imprese



FONDAZIONE  
ISTITUTO  
DIRIGENTI  
ITALIANI



FONDO  
DIRIGENTI  
PAVI  
Iniziamo  
la formazione



PREVINDAPI  
Fondo Pensione